Sabato 24 Settembre 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente colla Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XV N. 230

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso **Haasenstein & Vogler** Via Prefettura 6 Udine e succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.— ; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2.— per linea.

Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. — Pagamento anticipato. —

«*Il Paese sarà del Paese*» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

Servizio telegrafico del "Paese"

Quali sarebbero i capisaldi della riforma elettorale

Roma 22 — Si afferma che i capisaldi del *progetto di riforma elettorale* politica, al quale attende l'on. Luzzatti, presidente del Consiglio, sarebbero:

obbligo della dichiarazione delle candidature, con le conseguenze che ne derivano, compresa quella della elezione senza votazione del candidato, al quale non si contrappongono competitori;

libertà di candidatura nella seconda votazione;

costituzione degli uffici, sottratta al corpo elettorale e proclamazione dell'eletto affidata alla magistratura;

nuovo tipo di scheda, che ne renda difficile la falsificazione, e tessera di riconoscimento dell'elettore:

aggravamento delle sanzioni penali per le corruzioni, i brogli, le violenze, ecc. ecc.

L'obbligo della dichiarazione della candidatura, l'elezione senza votazione e la proclamazione dell'assemblea dei presidenti trasferita alla magistratura esistono nella legislazione inglese: è tratta, invece, dalla legislazione francese la libertà delle candidature nelle seconde votazioni.

Le altre proposte, a differenza di queste, che sono veramente sostanziali, hanno carattere procedurale e sono dirette ad assicurare la libertà e la sincerità del voto, colmando due gravi lacune della vigente legge.

Sarebbero abbandonati l'esperimento di un parziale scrutinio di lista, limitato alle città, che eleggono presentemente più di due deputati; la *rappresentanza proporzionale* e *l'estensione* del suffragio.

Eliminati così i punti più controversi, unanime è il consenso intorno alla necessità di impedire efficacemente che la violenza ed il broglio, onde sono inquinate anche parecchie delle recenti elezioni, costituiscano la libera manifestazione del Corpo elettorale.

Dissenso potrà *sorgere sulle diverse* modalità per raggiungere il fine comune; ma ognuno sente che sarebbe dissenso facilmente componibile.

La libertà delle candidature nelle seconde votazioni è un correttivo dell'obbligo della dichiarazione, che si propone, precisamente, di rimuovere l'obiezione sollevata dall'on. Giolitti della discussione *sullo svolgimento* del progetto Lucca, cioè di impedire l'astensione dalle urne di quegli elettori che non trovino di loro soddisfazione alcuna delle candidature dichiarate.

La proclamazione degli eletti e, per conseguenza necessaria, lo scrutinio della votazione affidato alla magistratura, è garanzia di giudizio imparziale.

Naturalmente la innovazione deve essere circondata da adeguate disposizioni, che sottraggano la composizione dei seggi alla diretta ingerenza del potere esecutivo la quale potrebbe diventare un pericolo per i partiti di opposizione al Governo in Ufficio durante il periodo elettorale.

Anche il voto obbligatorio non farebbe parte alla *riforma* e, malgrado i benefici che esso potrebbe avere nello svolgimento della nostra vita politica, pochi se ne darranno, non essendo facile a determinarsi «a priori» se i benefici superino gli inconvenienti o viceversa.

Nel suo insieme, adunque, la progettata riforma elettorale, quando sia contenuta nei confini accennati prima, apparisce accettabile: resterà, però, ad esaminare se l'ora ne sia opportuna, vale a dire se convenga chiamare una assemblea, la quale non ha compiuto il 2.o anno della sua esistenza politica, a deliberare una riforma nei metodi della sua elezione, che potrebbe condurla ad una immatura morte.

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

Le tasse sugli alcools e di registro

Roma 23 — Si assicura che intorno al progetto *sugli alcools* e *sulle tasse di registro* e di bollo sarà chiesta alla riapertura della Camera sollecitamente la discussione perchè apporterà, pur non essendo rigorosamente fiscale, un beneficio all'erario che *si aggirerà sui 30 milioni* che costituiscono una necessità urgente per il nostro bilancio, il quale per gli impegni che ha verso la preparazione militare del paese e per le maggiori spese che ha incontrato in questi *ultimi tempi* deve essere *rafforzato*.

Il Ministero delle Finanze faceva assegnamento per impinguare il bilancio generale dello Stato anche sul progetto di legge sui tributi locali, ma su questo argomento *le discussioni tra il Governo*, e per caso l'onorevole Facta, ed il rappresentante della Commissione parlamentare che ha in istudio il disegno di legge, on. De Nava, si prolungano perchè, come vi dissi in un'*altra corrispondenza*, le *modificazioni* da apportarsi al progetto sono parecchie e profonde. Sulle modificazioni insiste specialmente il ministro Facta. E' apparso infatti chiaro che alcune disposizioni della legge che potrebbero essere applicate utilmente all'Alta Italia sarebbero inapplicabili al Mezzogiorno, che ne avrebbe danno.

Verso la metà di ottobre la sotto-commissione parlamentare composta degli onorevoli De *Nava*, Danieli e *Bertarelli*, sarà convocata. Ad essa verranno sottoposte le modificazioni al progetto che sono state coordinate fra il Governo e il rappresentante della sotto-commissione, on. De Nava. La sotto-commissione a sua volta studierà le modificazioni, per riferirne alla Commissione plenaria.

In conclusione posso dire che il progetto di legge di Sonnino subirà dei tagli, onde appare ai parlamentari, che ora stanno trattando la questione delle modificazioni sui tributi locali, che un progetto di quella mole non possa essere applicato, se non con una graduazione, ad un paese come il nostro.

CRONACA VATICANA

Pio X e le nomine dei cardinali

Roma 23 — Solamente in questi giorni si è saputo un fatto curioso che risale a più di un mese fa, e precisamente al giorno 16 agosto, giorno dedicato alla festività di San Rocco.

In occasione di detta festa Pio X ha ricevuto la Confraternita che prende, appunto, il nome da San Rocco.

Mentre aveva luogo il ricevimento uno dei presenti credette opportuno fare osservare al Pontefice che la Confraternita era desolata perchè non aveva la protezione di alcun cardinale. Un vero guaio!

Un'altro, allora, facendo coro al cattolico.... protestante, chiese che venisse nominato protettore l'arcivescovo di Bologna che fu un tempo primicerio della Confraternita stessa.

Pio X dapprima *sorrise, poi*, secondo quanto riferiscono persone bene informate delle cose del Vaticano, rispose: «Bisognerebbe, dunque, che io vi facessi contenti nominando un altro cardinale. Sono troppe le richieste che mi vengono fatte. Il Principe del Montenegro ha domandato il cappello cardinalizio per il vescovo di Antivari. Io, tutte le mattine, celebrando messa, prego Iddio perchè faccia campare a lungo i componenti il Sacro Collegio per non nominare nuovi cardinali!»

Pio X ha così mostrato una ben strana avversione per una nuova distribuzione di cappelli cardinalizi.

IL BOLLETTINO DEL COLERA

Roma 23 (*Stefani*) — Dalla mezzanotte del 21 alla mezzanotte del 22 pervennero le seguenti denuncie: in prov. di Bari a Molfetta *casi nuovi* 6 senza *decessi*; a Barletta nessun caso nuovo e 2 decessi fra i colpiti dei giorni precedenti; in prov. di Foggia a Trinitapoli 1 caso nuovo e nessun decesso, a Cerignola 4 casi nuovi e *nessun* decesso.

Nessun caso e nessun decesso negli altri comuni delle due provincie.

Straripamento di fiumi in Romagna

Forlì 23 (*Stefani*) — Il fiume Savio è straripato in territorio di Cesena allagando gran parte delle campagne circostanti. Gli abitanti delle case sgomberate furono provvisoriamente collocati in località sicura.

Anche il fiume Montone è straripato in territorio di Forlì innondando una larga estensione di campagna. Vennero in tempo sgombrate le case. Nessuna disgrazia alle persone. Nel pomeriggio è straripato anche il fiume Ronco abbattendo una casa. Gli abitanti furono salvati. Perdura la pioggia *in tutta la provincia*.

Fra l'Italia ed il Cile

Santiago (*Cile*) 23 (*Stefani*) — *Il congresso* delle associazioni italiane, presieduto dall'ambasciatore straordinario on. Borsarelli approvò un'importante mozione tendente a rendere più stretti i rapporti industriali fra l'Italia ed il Cile.

Per un museo cavallottiano

Milano 23 — Il sindaco di Corteolona ha diramato la seguente circolare a tutti coloro che presumibilmente posseggono cimelii cavallottiani:

«*Il Consiglio comunale di Corteolona* ha deliberato l'istituzione di un Museo Cavallottiano.

«Felice Cavallotti appartiene alla storia. È doveroso che quanto è sua emanazione sia amorevolmente raccolto e religiosamente conservato come in un tempio ove tutto parli di lui e della vita sua.

«*L'altare migliore sarà costituito* dai suoi scritti additanti, quali lapidi miliari, della sua esistenza la via percorsa dal suo forte ingegno, dal suo grande cuore, dalla sua multiforme e prodigiosa attività.

«Corteolona, la sua diletta patria politica ha sentito tutto il diritto ed il dovere di erigere e tenersi quel *santuario*, e perchè riesca il più possibile completo, si rivolge a quanti ebbero rapporti con Felice Cavallotti per pregarli di depositare nel Museo ora istituito gli scritti suoi di qualunque natura. Essi non correranno così il pericolo d'andare dispersi o d'esser sottratti alle savie indagini degli studiosi ed alla religiosa venerazione degli ammiratori.

«Sarà poi un impegno d'onore di *questo Comune*, in occasione della cerimonia d'inaugurazione di dare a quanti avranno contribuito ad arricchire il Museo Cavallottiano, un'attestazione di riconoscenza.

«Voglia la S. V. Ill.a esaudire il voto di Corteolona per gli scritti di cui *si trovasse* in possesso inviandoli a questo Comune.

«*Compirà così* un atto di santa glorificazione della memoria di quel grande e di solidale adesione al culto che Corteolona gli mantiene ed alimenta.»

LA TRAVERSATA DELLE ALPI SI COMPIE CON LA CADUTA DI CHAVEZ

I voli dell'aerodromo

Milano (Aerodromo Taliedo) — 23 (*Stefani*) — La mattinata trascorre in una continua attesa di notizie da Briga e da Domodossola, che non giungono. Si innalza il pallone delle segnalazioni che si libra a 400 *metri* d'altezza; nell'*hangar* si montano gli aeroplani di Cattaneo Chavez e Metriot. Giunse anche l'aviatore Fischer.

Poco dopo le nove, Ruggerone (Eros) fa partire il suo Farmann; dopo avervi provato il motore alle ore 9 50 spicca un bellissimo volo di prova mantenendosi ad un'altezza da 10 a 15 metri e *percorrendo tutto* l'ampio aerodromo. L'atterramento bellissimo suscita l'ammirazione dei presenti.

Il volo dura minuti 2.25. Sull'apparecchio di Ruggerone, sale quindi Fischer prendendosi quale passeggero il signor Cavalchini e compiendo un giro dell'aerodromo in minuti 1.45. Fischer ed Eros, terminate le gare di Milano si recheranno al nuovo aerodromo di Saluzzolo (Torino) ove si fanno prove.

Si *riunì pure, coll'intervento* del cav. Mercati giunto da Briga, il comitato d'aviazione che sta discutendo sul da farsi.

Anche Paillette si ritira

Milano (Aeodromo *Taliedo*) — 23 (*Stefani*) — La mattinata è molto fredda, il cielo, quà e là è nuvoloso il campo d'aviazione è quasi deserto. Anche i commissari tardano a recarsi sul luogo; passano alcune ore in attesa di notizie da Briga, ma anche colà stamane riposano.

Oggi a Milano vi sarà la riunione del Comitato, pella traversata e per decidere sul da farsi.

Si è parlato della possibilità che la gara venga rimandata, nonostante che Chavez e Weymann siano decisi a volare, a tentar la prova ad ogni costo. A Briga stamane il tempo è bello, presso il Sempione sono nuvoli, altissimi le montagne sono intieramente libere dalla neve.

A Domodossola è favorevolissima l'atmosfera limpida e calda; nessuna nebbia.

Qui sul colle Moncera dal Sempione Kul si segnala il tempo bello, un vento abbastanza forte.

Si prevede che oggi qualche avviatore tenterà di partire Cattaneo smontò il suo Blériot, anche Defan e Taddeoli, il cui impegno spirò giovedì, hanno *smontato* il loro apparecchio. Gli areoplani di Paillette e Wineziere giunsero alle ore 8 alla stazione di Briga ove si imballeranno. Restano quindi in gara solo Chavez e Wagmann.

La promessa di una giornata favorevole a Domodossola

Domodossola 23 (*Stefani*) — La mattinata è meravigliosamente serena. Non vento nè nebbia nè pioggia. Il Calvario è calmo, il Monchera scoperto. Tutti riprendono con rinnovata fiducia i posti d'osservazione. Un unico dubbio proviene dalla non ancora nota temperatura, che se fosse troppo bassa potrebbe sconsigliare gli aviatori dall'avventurarsi oltre i 2000 metri. Alle 6.30 da Briga si telefona che anche sul *versante svizzero* il tempo *è buono*. Sul Monchera il vento è da tre a 4 metri.

E' violento soltanto oltre duemila metri. Pare che il campo di Briga sia ancora deserto, ciò che produce certa delusione a Domodossola ove l'attesa stamane è acutissima. La fiducia permane tuttavia.

Questo telegramma spedito alle ore 9,35 è giunto all'ufficio telegrafico di Udine alle 13, tre ore e mezzo dopo. E poi si dice che il telegrafo ha le ali!

Anche Weymann tenta ma rinuncia

Domodossola 22 (*Stefani*) — Alle 2 si annunzia che Weymann si prepara a partire da Briga.

Milano (Campo Aviazione Taliedo) 23 (*Stefani*) Weymann dopo tredici minuti di volo ha atterrato a Briga dichiarando che per oggi non parte più.

Passando sul Sempione

Sempione Kulm 23 (*Stef.*) — Il passaggio di Chavez sopra la vetta del Sempione fu veramente impressionante; verso le 1.20 un fonogramma annunciò che Chavez stava per partire. Tutte le persone riunite all'Hotel Kulm uscirono sulla *terrazza* donde si domina la valle. In direzione di Briga i commissari sportivi ed i giornalisti interrogavano febbrilmente l'orizzonte, quando si udì un grido: *Eccolo a sinistra* Seguendo la falda della montagna l'areoplano appariva come un uccello gigantesco che volava sugli spaventevoli abissi delle gole del Salquina. L'*aeroplano si avvicina rapidamente* tenendosi sempre basso sulla montagna, passa a destra dell'Hotel all'altezza fra 150 a 200 metri. Nel momento in cui l'areoplano gira per passare la vetta è l'1.46; si distingue chiaramente l'apparecchio, si lo vede ondeggiare senza però che venga compromessa la stabilità del velivolo. Scoppiano *entusiastiche acclamazioni*. *Chavez* continua il suo viaggio trionfale verso l'ospizio che lascia alla sua sinistra.

I frati agostiniani ed i viaggiatori fermi all'ospizio escono a vederlo passare; il priore racconta che trovandosi per la strada vicino all'ospizio aveva udito il rombo del motore; credette all'ora all'arrivo d'un automobile, ma osservata la strada non potè vedere nulla.

Alzando allora la testa scorse proprio sopra di se *l'areoplano*.

— Era la prima volta che vedevo un areoplano — disse il priore — Nel vederlo improvvisamente sopra me, provai una profonda impressione, condivisa da tutti gli spettatori dell'ospizio.

Sulla vetta del Sempione le condizioni meteorologiche erano eccellenti, il vento aveva la velocità di tre o *quattro metri al secondo*; la temperatura era di 6 gradi all'ombra; splendeva il sole sereno; tutti gli abitanti del villaggio del Sempione che si trovavano nelle via videro passare verso le ore 2 l'areoplano; 5 minuti dopo lo videro giungere nel colle Monscera la cui altezza è di circa 2500 metri; si vide distintamente l'areoplano, dopo *aver traversato* il Monscera, inclinarsi a sinistra prendendo la direzione di Domodossola. Questa prima traversata di areoplani in paese alpino, fra roccie e ghiacciai, fu stupenda e lascierà in tutti gli spettatori un'impressione profonda, indimenticabile.

La vendetta della natura violata

All'apparire dell'areoplano di Chavez un entusiasmo indescrivibile ed una grande esaltazione *s'impadronì* dei presenti. Si agitano i cappelli, si grida, si applaude, mentre Chavez discende maestosamente verso il terreno d'atterramento e non sospettando che nel basso soffia vento impetuoso poichè nelle alte regioni regna la calma assoluta tenta il vol plane.

L'entusiasmo è al colmo: *ma ad un tratto, quando* Chavez è ad una diecina di metri dal suolo si vede l'aereoplano piegarsi sotto una violenta raffica quindi rovesciarsi di colpo sul davanti sfracellandosi e travolgendo l'aviatore. Grida d'orrore partirono dagli spettatori che accorsero esterrefatti verso il luogo della sciagura.

L'aviatore all'ospedale

Domodossola 23 (*Stefani*) — Con tutte le cautele Chavez viene trasportato all'ospedale. L'agitazione in città è immensa: una folla imponente si accalca innanzi all'ospedale per chiedere notizie di Chaves. L'aviatore già rinvenuto si lagna di forti dolori alle gambe esclamando tratto in tratto: *C'est terrible!* Chavez è assistito dai direttore dell'ospedale dottori Pasini e Robiolo.

Il Comitato per la traversata riunitosi d'urgenza ha telegrafato al prof. Carle di venire ad unirsi ai dottori di queso ospedale per assistere Chavez.

Votò quindi il seguente ordine del giorno: Il Comitato plaudendo ed inneggiando alla gloria del trionfatore dell'aria invia *fervidissimi* voti, perchè il meraviglioso vincitore delle Alpi sia conservato a nuove conquiste.

La salute di Cavez

Domodossola 23 (*Stefani*) — Le condizioni di Chavez si mantengono relativamente buone, la mente è lucidissima, la febbre a 37,3; le pulsazioni 112. Interrogato se ricorda come avvenne la caduta, rispose: *Pas beaucoup*.

Giunse anche *Pailette* che rinunciò al tentativo.

I voli di Cattaneo e Ruggerone

Milano (Aerodromo Tagliedo) 23 (*Stefani*) — Oggi Cattaneo e Ruggeroni compirono di magnifici interessanti voli e furono applauditissimi all'enorme folla.

Chavez vince l'Alpe

Milano (Aereodromo Talliedo) 23 (*Stefani*) — Chavez ha compiuto il viaggio nel seguente modo. E' partito *alle 13,29 da Briga* è *passato alle 13,48* sopra la volta del Sempione: è proseguito quindi per la valle del Gabi e all'incrocio Borgon Monscora, ha deviato a sinistra passando sopra la gola

---

IL DIAVOLO ZOPPO

48

di **RENATO LE SAGE**

Portogallo, un giovane di vent'anni cadde fra le mani della giustizia per uno stesso motivo. Don Pedro, maravigliato al par di voi della novità del caso, volle interrogar la madre del colpevole, e lo fece con tanta destrezza che dovette confessar che quel giovane non aveva altrimenti battuto il vero padre suo. Se i giudici del castigliano destramente interrogassero la madre potrebbero *forse* avere un'egual confessione... Spingiamo l'occhio adesso in quel sotterraneo posto al disotto di quei tre prigionieri che vi mostrai, e vediamo che vi si faccia. Li vedete quei tre sciagurati? Sono assassini da strada, vicini a salvarsi mediante una fuga; essi ebbero una lima sorda nel pane, ed hanno già limitato una grossa spraga dell'inferiata, didove potranno scender nella corte, da cui usciranno nella contrada. Sono prigionieri da dieci mesi, e son più di otto che dovrebbero aver ricevuta la ricompensa pubblica delle loro imprese: ma grazia alla lentezza della giustizia, eccoli, a momenti di bel nuovo pronti ad assassinare altri viaggiatori... Guardate ora in quella sala bassa, e scorgerete da venti a trenta uomini distesi su poca paglia: son borsaioli, truffatori e via dicendo. Ne vedete voi cinque o sei che menano pugni senza misericordia ad un povero operaio, stato imprigionato quest'oggi per aver ferito un arciere con una sassata?

— Sì: e perchè lo battono essi? — esclamò Zambullo.

— Perchè non ha pagato ancora il buon ingresso... Ma lasciamo al loro destino cotesti miserabili, allontaniamoci dallo squallore delle prigioni e volgiamo i nostri sguardi su cose migliori e insieme più allegre.

VIII.

Asmodeo fa vedere a Don Cleofa molt'altre persone, narrandogli tutto quello che loro successe nella giornata.

Lasciati i *prigionieri*, *si trasferirono* in un altro rione della città fermandosi su di un gran palazzo, ove il Demone disse allo studente:

— Voglio che sappiate ciò che fecero in oggi tutte le persone che alloggiano nei dintorni di questo palazzo, il che potrà divertirvi assai.

— Non ne ho dubbio — rispose Leandro. — Pregovi dunque a dar principio da quel Capitano che sta ponendosi gli stivali; deve avere qualche affare di conseguenza che lo chiami in tutta premura altrove.

— Egli è — disse lo zoppo — un Capitano in procinto di uscire da Madrid; e i suoi cavalli l'aspettano sulla strada e deve partire alla volta di Catalogna, ove stanzia il suo reggimento. Siccome non aveva danaro, ricorse ieri ad un usuraio.

«— Signor Sanguisuga — diss'egli *non potreste imprestarmi un migliaio* di ducati?

«— Signor Capitano — rispose l'usuraio in tuono dolce e brusco — non gli ho, ma può darsi ch'io trovi un tale che ve l'impresti, cioè dire che ve ne darà quattrocento che riceverete e ne terrò sessanta, se siete contento, per la senseria. È tanto scarso il denaro in oggi!...

«— Quale usura! — esclamò rabioso l'ufficiale — seicentosessanta ducati per trecento quaranta! Quale bricconata Quale assassinio! Alla forca uomini di tal sorta!

«— Non andate in collera, signor Capitano — continuò con tutta flemma l'usuraio — e di che vi lagnate? Siete voi il padrone di prenderli e rifiutarli!

«— Non avendo cosa alcuna il Capitano da opporre a *questo* discorso lo lasciò: ma dopo matura riflessione che gli *conveniva* ad ogni costo partire perchè il tempo lo stringeva, e non poteva quindi fare a meno del denaro questa mattina fu di nuovo in casa dell'usuraio; lo incontrò sull'uscio, ravvolto in un mantello nero, con grandiglia di tela, con capelli corti e

Continua.

di Gondo. E' passato sopra la pianura di Domodossola alle 14.10ad altezza fantastica non stabilita, dai controlli. La Commissione del controllo e l'aviatore *Duray* aspettanti l'atterramento predisposto, erano impressionati ritenendo da quell'enorme altezza l'av atore non discendesse al campo d'atteramento e fecero segni disperati indicandoglielo. Chavez era partito con benzina sufficente ad un'ora di viaggio: improvvisamente si vide l'areoplano scendere a picco in un vertiginoso *vol plane*.

La commozione degli spettatori

Domodossola 23 (*Stefani*) — Chavez rimasto immobile sotto l'apparecchio sanguinante al viso, come morto Il suo amico Duray ed i membri del com tato i dottori lo, sollevano piangendo ansiosi. Chavez apre gli occhi ed emette dei lamenti, mentre i dottori gli esaminano il corpo Tutti i presenti sono commossi profondamente e piangono.

La notizia della digrazia accaduta all'aviatore divulgatasi rapidamente, richiama sul prato una fiumana di gente ansiosa di chiedere notizie. Al rumore del tonfo successe un profondo rispettoso silenzio rotto solo dalle esclamazioni di rammarico. Cadere all'ultimo momento dopo aver traversate le Alpi mirabilmente è cosa che strappa grida di dolore anche ai più freddi spettatori!

Weymann prende il thè

Il saluto dello sconfitto all'eroe

Briga 23 (*Stefani*) — Dopo essersi elevato progressivamente, quantunque più lentamente di Chavez fino a 1200 metri, Weymann atterra alle ore 3,56 dopo 13 minuti di volo Dice di aver raggiunto metri 1180 nel primo giro *guadagna 20 metri, al secondo*.

— Sarà per l'anno prossimo, dice andiamo a prendere il the. Ed ordina di far rientrare l'apparecchio nell'hangar. Poco dopo l'atterramento Weymann dirige a Chavez il seguente: telegramma:

Inviovi sincerissime entusiastiche felicitazioni per vostri successi, desolato accidente che vi arresta. Augurovi pronta guarigione, cordialmente, Weymann.

Dopo il volo a Domodossola

Domodossola 26 (*Stefani*) L'annuncio della partenza di Weymann determina un nuovo movimento verso il campo d'atterramento ma l'avviso che egli è *rientrato* nell'hangar richiama gli accorsi a Domodossola dove staziona una enorme folla commentando il volo magnifico e la dolorosa disdetta di Chavez di cui è esposto un bollettino alla sede del comitato.

Anche al luogo della caduta continua il pellegrinaggio di gente commossa e s' impadronisce di pezzi di tela e di legno dell'apparecchio per convervarli come ricordo della memorabile giornata. Si propone già di apporre sul luogo una pietra ricordante che qui si compì la prima traversata delle Alpi in areoplano. Le condizioni di Chavez sono stazionarie: le fratture complicate delle gambe richiederanno 60 giorni per la guarigione. Da Briga è accorso Paulham a visitarlo. Si annuncia che Weymann tenterà forse domani.

Il bollettino medico

Donodossnla 23 (*Stefani*) — I dottori dell'ospedale comunale riscontrarono a Chavez la frattura dell'anche e della gamba destra. Le condizioni generali dell'aviatore sono buone, guarirà in 40 giorni, salvo complicazioni.

Come Chavez racconta il viaggio e la caduta

Domodossola 23 (*Stefani*) — Stassera alle ore 21 visitarono Chavez, tenendo consulto i dottori Veggia, Borgoris e Dasini.

Chavez giace in un lettino di una camera a pagamento all'ospedale di S. Biagio. Il suo stato morale è ottimo parlerebbe volentieri, ma i medici lo vietano. Egli dice che giunto al Sempione il vento fortissimo lo obbligò a piegare verso le gole di Gondo con enorme velocità. Ed il velivolo beccheggiante saltava venti metri alla volta, minacciando di fragersi contro le roccie. Impressionatissimo, giunto al piano di Domodossola vide le segnalazioni di Duray ed iniziò la manovra d'atterramento, ma improvvisamente cadde. Non sa il perchè ed è spiacente di non aver compiuto il *raid* ma soddisfatto di aver primo attraversato le Alpi.

Si preoccupa delle condizioni alla testa, e del torace fortunatamente illesi. I medici vietano assolutamente ai giornalisti la visita all'infermo; è stato ammesso solo Duray.

La valanga di felicitazioni

Le ali a Domodossola

Domodossola 23 (*Stefani*) — Il professore Carle telegrafò che sarà qui domattina. Il bollettino delle ore 9.30 conferma lo stato generale di Chavez buono e la completa ripresa dei sensi; la temperatura è di 37, il polso 100, il respiro 20, lo assiste fraternamente Duray.

Giungono continuamente dispacci di felicitazioni e auguri. La città si mantiene animatissima, le persone giunte dai paesi posti lungo il percorso da Briga a Domodossola descrivono l'entusiasmo suscitato dal passaggio di Chavez. Le popolazioni commosse piangevano al compiersi della miracolosa impresa. Intanto Weymann dichiara di rinunciare a volare. Il suo atto è simpaticamente accolto Duray promise che le ali spezzate dell'apparecchio di Chavez saranno offerte alla città di Domodossola perchè vengano collocate nel Museo civico.

Una vibrata lettera del Papa

per protestare contro il discorso di Nathan

nella ricorrenza del XX Settembre

ROMA, 23 — Il Papa ha diretto la seguente lettera: « Al diletto Figlio, Pietro Cardinale Respighi, Vicario Generale: « Signor Cardinale. Una circostanza di eccezionale gravità ci muove a rivolgerle oggi la nostra parola per manifestarle il dolore profondo dell'animo nostro. Da due giorni un pubblico funzionario nell'esercizio del suo mandato, non pago di ricordare solennemente la ricorrenza dell'anniversario del giorno in cui furono calpestati i sacri diritti della sovranità pontificia, ha alzato la voce per lanciare contro le dottrine della fede cattolica contro il Vicario di Cristo in terra e contro la Chiesa stessa, lo scherno e l'oltraggio. Parlando in nome di questa Roma, che pure doveva essere, secondo solenni dichiarazioni, la dimora onorata e pacifica del sommo Pontefice, s' è preso direttamente di mira la nostra stessa giurisdizione spirituale, arrivando impunemente a denunziare al pubblico disprezzo per fino agli atti del nostro apostolico ministero.

In questa aperta contestazione della missione affidata da Cristo Signor Nostro a Pietro ed ai suoi successori, accoppiando pensieri e parole blasfeme si è cercato d'insorgere altresi pubblicamente contro la divina essenza della Chiesa, contro la veracità dei suoi dogmi e contro l'autorità dei suoi concili. E poichè all'odio della Chiesa va naturalmente congiunto l'odio più dichiarato ad ogni manifestazione di pietà cristiana, non si è indietreggiato neppure dinanzi al proposito malvagio ed antisociale di offendere il sentimento religioso del popolo credente. Per questo cumolo di empie affermazioni, quanto gratuite altrettanto blasfeme, non possiamo non levare alta la voce di giusta indignazione e protesta e *richiamare in pari tempo* per mezzo di lei, signor Cardinale, la considerazione dei nostri figli di Roma sulle offese continue ed ognor maggiori alla religione cattolica, anche per parte di pubbliche autorità, nella sede stessa del Romano Pontefice.

La lettera termina così: Facciamo voti che per l'onore stesso della città eterna non abbiamo a rinnovarsi questi intollerabili attacchi, ed intanto come pegno della nostra speciale benevolenza Le impartiamo di cuore, signor Cardinale, l'apostolica benedizione.

I giornali commentano variamente la lettera. I romani sono meravigliati, ma decisi ad appoggiare il Sindaco Nathan. Si rileva che mentre il Papato non riconosce le garentigie quando riconoscerle avrebbe significazione di rinuncia al potere temporale, le invoca quando giovano alla sua politica clericale.

Nota satirica del giorno

La ferrovia Udine-Tricesimo

— *Insomma, va o no, questo benedetto tramvai Udine Tricesimo?*

— *Ma! pare che vada.... alle calende greche. Il comune di Feletto aspetta che gli altri comuni si stanchino.... di aspettare!*

Dopo il giro ciclistico quello strategico

— *Dopo il giro ciclistico, quello strategico. Che roba è?..*

— *Un giro come l'altro, meno rapido e più sicuro che ha per premio.... nomine a commendatore e Croci di cavaliere.*

Malinconie di un corridore

(Solitoquio)

— *Valeva la pena di girare il Friuli per guadagnare.... a Latisana una medaglia... francese coniata... a Milano e arrivare primo a Udine per vincere un gonfalone....* parisien.... *destinato a Padova ?!!*

La traversata delle Alpi

— *Perchè gli aviatori hanno tardato a tentare la traversata?*

— *Forse per timore di attaccar.... Briga.*

Cronaca del Friuli

Da Buia

Per la biblioteca scolastica

24 (C) — Giorni sono il Ministro della P. I. inviava al maestro sig. Vitali Giacomo la somma di lire 50, ad incremento della locale biblioteca scolastica.

Ci compiacciamo vivamente di questa elargizione governativa, augurandoci che ben presto il Ministero si ricordi anche della fiorentissima biblioteca popolare, di cui pure il sig. Vitali è direttore.

Da Paularo

La seduta del Consiglio Comunale

23. Il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria d'urgenza il giorno di domenica 25 corr. per discutere sul seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Protesta del Dott. Oreste Faga riguardo alla sua nomina di medico condotto di questo Comune;
2. Utilizzazione dei boschi resinosi Umbri, Quela Varusina, Forans e Greus;
3. Sistemazione stradale nella frazione di Dierico;
4. Concorso nella maggior spesa di L. 400 per aumento stipendio al Veterinario Consorziale;
5. Offerta dell'Ufficio Tecnico-amministrativo « De Bona-Marioni » per l'impianto delle mappe catastali e dei registri censuari;
6. Approvazione del fabbisogno per la costruzione del muro di controriva nella località Plan dei Chots, lungo la strada Paularo-Cedarchis;
7. Istanza dei frazionisti di Trelli-Chianlis per la classificazione di quella scuola;
8. Domanda degli eredi fu Revelant Luigi e di Revelant Teresa per indennizzo danni recati al fondo Val di Ravinis col ristto canale di scolo;
9. Pagamento di L. 1403.80 per alloggi militari;
10. Domanda di Dorenni Luigi fu Ferdinando per concessione piante;
11. Domanda di Fabiani Caterina ved. Del Negro;
12. Domanda di Gressani Giovanni fu Nicolò di Tolmezzo;
13. Approvazione della lista degli eleggibili all'Ufficio di Conciliatore e Vice-conciliatore;
14. Rimborso di L. 80.39 all'Esattore Com. per quote livellario inesigibili.

In seduta privata

15. Istanza di Not Giovanni per ricovero all'ospitale;
16. Istanza di Gaspari Lucia ved. Sandri per sussidio.

Da Latisana

Conferenza

28. Domenica 25 corr. alle ore 10 nella sala maggiore della trattoria del sig. Luigi Minutello (Sovran) il dott Enrico Piemonte Direttore dell'Ufficio del Segretariato dell'Emigrazione in Udine terrà una pubblica conferenza sul tema: *Cooperative e cooperativismo*.

Da Pordenone

Tenta uccidersi per amore!

23 — Stamane, all'Ufficio Allievi della Scuola d'Aviazione, dove la notte dormiva, fu trovato asfissiato, tra un odore nauseante di carbone bruciato, il custode Simoni Giuseppe.

Fu tosto provisto al suo trasporto al nostro Ospedale dove gli furono praticate forti iniezioni di eccitanti per farlo rinvenire.

Poco dopo infatti il Simoni fu dichiarato fuori di pericolo.

Il giovane suicida è bolognese, ed ha la famiglia a Barcellona.

Qui a Pordenone aveva cominciato ad amoreggiare con una ragazza del paese.

Le relazioni non devono essere state troppo cordiali e da qui forse si ricava la ragione del disperato tentativo.

Lasciava cinque lettere dirette ai famigliari ed all'amata.

Da Tolmezzo

Si frattura una gamba

23 — L'operaio Pietro Osti d'anni 45 fu ieri vittima di un disgraziato accidente.

Mentre trasportava una trave con un compagno inciampicò e cadde, ed il pesante legno andò a cadergli sulla gamba destra fratturandogliela.

Trasportato all'Ospedale, fu curato dal dott. Cominotti che giudicò l'Osti guaribile in 2 mesi.

Cattedra Amb. Prov. d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Palazzolo, Muzzana, Mels, Colloredo, Buie, Carpeneto.

Da S. Giorgio di Nogaro

La morte di un reduce

Ieri cessava di vivere in tarda età Antonio Bandiera, che nel 1848-49 fu dei valorosi difensori di Venezia.

Il compianto per la sua perdita è generale in paese.

A Cividale

L'associazione democratica

Una circolare a stampa firmata dal Comitato provvisorio e da altre egregie persone della città invita gli elettori cividalesi all'assemblea che avrà luogo oggi 24 corr. alle ore 8-1|2 pom. nella sala dell'albergo del Friuli allo scopo di approvare lo statuto e nominare il Comitato definitivo.

Abbiamo fiducia che nessuno mancherà a questo primo appello e che finalmente si possa addivenire ad un sincero accordo per la diffusione delle *idee democratiche* per combattere la reazione clericale che qui, come in nessun altro paese italiano, tenta spudoratamente di soffocare ogni sano principio di libertà e di progresso.

Forti come ci sentiamo di essere solidali nel pensiero e disciplinati nell'azione non per mire ambiziose, ma coll'unico scopo di riuscire utili a questa nostra Cividale togliendola agli attuali imbrattatori della fede che pur di governare *accettano le croci di S. Silvestro e le croci di Colui che detiene.*

Oltre la circolare venne ieri pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini! E' tempo ormai che le migliori energie del paese, raccogliendosi fidenti intorno alla bandiera della lealtà e della rettitudine, diano opera vigorosa a combattere, a viso aperto, la reazione che, sotto mal celata parvenza di filantropia, esercita in ogni guisa pernicioso influsso su tutte le manifestazioni della vita cittadina.

La nostra inconcussa fede nella più sacra idealità della patria, sul cui altare tante gloriose esistenze fecero di sè sacrifizio, non può e non deve venir sopraffatta dalla teocrazia, che, calpestando ogni sentimento di umanità, mai ristette dal soddisfare alle sue avide brame.

Cittadini! La fiamma dell'amor patrio, alimentata dall'esempio generoso dei nostri martiri, religione che vive perenne nelle nostre libere coscienze e spinga ognuno di noi a compiere il proprio dovere.

V'invitiamo, pertanto ad accorrere alla assemblea indetta per la sera di sabato 24 settembre, alle ore 8.30, nella sala dell'Albergo al Friuli, onde venire agli accordi per fondare l'Unione Democratica Cividalese.

Il Comitato prov. dell'unione democratica Di Cividale e del Mandamento.

Una calata slava vietata.

Gorizia 23 — Il Governo ha proibito la calata slava decisa per domenica 25 corrente

— Carlo Godnik fu Matteo da Gottlandso è uno specialista nei furti di biciclette. Il 13 luglio a. c. tentò di rubarne una dall'atrio di questo Monte di Pietà. Fu arrestato. Ma il Godnik era stato dichiarato irresponsabile; perciò, al processo, fu chiesta una nuova perizia mentale. Fu ripreso il dibattimento e fu letto il parere medico dal quale risulta che il Godnik è pienamente *responsabile*. Fu *condannato a cinque* mesi di carcere duro con inasprimenti.

— Mattia Kramer contadino, d'anni 25, da Sela, appiccò il fuoco alla sua casa ed al fienile. Fu arrestato e tradotto a queste carceri di via Dogana.

Uno scoglio.

Cromons 23 — Anni fa era insediato per parecchio tempo a Visinale dell'Iudrio, un *delegato di p. s.* con agenti Poi, tale delegazione di p.s. fu soppressa. Da alcuni giorni però tale delegazione fu riattivata.

Cronaca Giudiziaria

PRETURA I MANDAMENTO

Pret. avv. Borsella P. M. avv. G. Baldissera

Contravvenzioni

Buttazzoni Rodolfo contravventore abituale alle prescrizioni del foglio di via è condannato a 15 giorni di arresti.

— Sciuscia Annunziata, oste con esercizio in via Bertaldia, diede tempo fa una festa da ballo senza ottenere il permesso della autorità di P. S.

Il Pretore però la assolve dalla contravvenzione relativa per *inesistenza di reato*.

— Venier Guido, il notissimo fattorino telegrafico in perenne lotta coi regolamenti di polizia stradale, dichiarato in contravvenzione per aver corso a velocità eccessiva sul marciapiedi in via Carducci si busca 40 lire di multa.

— Il sig. Guido Giacomelli, imputato di contravvenzione per aver percorso le vie della città, con l'automobile a scappamento aperto, affumicando i passanti, è assolto per non provata reità.

— De Martino Andrea oste in via Grazzano dichiarato in contravvenzione per aver tenuto aperto il suo esercizio oltre l'orario prescritto, è condannato ad 8 lire d'ammenda.

— Bernacio Eugenio caffettiere in via della Posta, per la stessa ragione del precedente è condannato a 5 lire d'ammende.

— Mayer Vittorio Emanuele, suddito austriaco e vagabondo impenitente, diede false generalità ai carabinieri. Il Pretore per tale motivo lo condanna a 50 lire di ammenda.

Villavolpe perseguitato

Giuseppe Villavolpe detto Mus n, fischiatore emerito d'una sua ne in eterna come il suo vizio di bere, sempre fa passava per il Giardino Grande più ubriaco del solito. Credendo di fare un'opera altamente bella mostrava a chi voleva e a chi non voleva vederle, le sue, dice il verbale di contravvenzione, nudità invereconde.

I vigili urbani Sgrazzutti e Zanini fecero per arrestarlo ed accompagnarlo in questura, ma l'altro si mise a protestare e ad ingiuriare i tutori della pubblica morale.

Per cui ieri comparve innanzi al Pretore per rispondere di queste sue bravate.

E con una faccia tosta numero uno piagnucolandolo, asserì al Pretore d'essere perseguitato dalle guardie, le quali lo avevono arrestato a torto.

Ma il Pretore, manco a dirlo non presta alle sue parole alcuna fede e lo condannò a 35 giorni d'arresto. Ed il povero Musan se ne andò a capo chino, e per trentacinque giorni rimpiangerà in carcere le delizie della grappa e del bicchiere.

TRIBUNALE DI UDINE

Lunedì 3 — Cussigh Maria furto aggravato, Malisan Antonio abbandono figlio, Savon Angelo lesione colposa, Andreutti *Pietro revoca condanna condizionale*, Zanussi Albino, idem, tutti liberi, tutti difesi dall'avv. Ballini, Zanutel Antonio idem, idem, detenuto.

Giovedì 6. — Bulfoni Pietro del ultro *lesioni volontarie liberi, difens.* avv. Bertaccioli.

Lunedì 10 — Pighi Guglielmo, furto aggravato, Lansicher Luigi furto qualificato, Canalaz Maria contrabbando, Beltrame Francesco Idem, tutti liberi, tutti difesi dall'av. Antonio Bellavitis, Ballini Angelo lesione volontaria libero app. difensore avv. Tavasani, Amadio Francesco, furti detenuto dif. Bellavitis Antonio.

Giovedì 13. — Brucoli Arcangelo appropriazione indebita difens. Bellavitis Mario, Morgante Santo, atti di libidine, difensore Idem. Marin Orazio, contravv. legge sanitaria dif. Driussi, Sicuasero Valentino, De Nardo Cristiano e Infri Agostino tutti contravventori, alla legge sanitaria appellanti e tutti difesi dall'avv. Gaspardis, tutti liberi.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

La Rosso in Appello

Rosa Rosso la tenutaria della Sanniti di cui è inutile ricordare ai lettori la triste storia ed il clamoroso processo, ricorse contro la sentenza del nostro Tribunale che aveva la condannata a due anni di reclusione e 610 lire di multa.

Ma la Corte d'Appello di Venezia confermava la sentenza.

Cronaca di Udine

GIUNTA MUNICIPALE

Proposte da sottoporre al Consiglio — La Giunta Municipale nella seduta di ieri:

ha deciso di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta le seguenti proposte;

a) Aumento di salari ed iscrizioni degli infermieri del Civico Ospedale alla Cassa Nazionale di Previdenza.

b) aumento da 200 a 400 lire annue del sussidio del Comune all'azienda agraria annessa all'Istituto tecnico locale.

c) la fornitura di 1400 contatori per l'acquedotto.

Per un quadro del Pagliarini — Preso atto dell'offerta della signora Maria Faleschini ved. Picco per il deposito nel nostro museo del gran quadro del Pagliarini, rappresentante la famiglia dell'ing. Antonio Lavagnolo, mentre porgà i maggiori ringraziamenti alla predetta signora, autorizzò la spesa ed il trasporto ad Udine del quadro ricordato.

Istituzione di spacci di carne di III qualità — Ha incaricato l'assessore dott. Murero di compilare norme regolative per le istituzioni di spacci di carne bovina di III. qualità.

LE ELEZIONI

fra i lavoratori del Commercio

Un gruppo di agenti alla vigilia delle elezioni del Consiglio direttivo dell' Unione ha diramato la seguente circolare:

« Siamo nuovamente chiamati ad accorrere alle urne per la nomina del Consiglio Direttivo della Sezione di Udine.

« Alla lista propostavi dalla Commissione Elettorale, noi vi invitiamo a votare compatti i nostri candidati che sapranno disimpegnare coscienziosamente il loro dovere.

« Essi sapranno contro insorgere le continue sopraffazioni che da ogni parte derivano; e oltre che disimpegnare onoratamente i loro doveri, difenderanno i nostri diritti conquistati con la forza dell'organizzazione. E fin d'ora danno sicuro affidamento di respingere quanto nel recente Congresso di Bologna si deliberava; l'autonomia della nostra organizzazione Impiegati e Commessi, dalla classe lavoratrice.

« Noi vi ricordiamo che la nostra Camera di Lavoro è venuta sempre incontro alla difesa della nostra classe; e che ancor oggi di fronte all'inerzia dei nostri dirigenti, ci dà tutto l'appoggio incondizionato, perchè la Legge sul Riposo Festivo settimanale venga applicata.

« Il nostro appello deve essere accolto da voi benevolmente come è nei nostri cuori e nei nostri intendimenti onde portare un soffio di vita nuova alla nostra Unione ».

Ecco i nomi proposti in opposizione a quelli della Commissione elettorale: Buselli Luigi, Bertuso Achille, Crichiutti Luigi, Greatti Alessandro, Comero Giovanni, Menchini Attilio, Rubazzer Ubaldo, Zanoni Emilio, Pontelli Bernardo.

L'aviatore noto a Udine e arrestato a Firenze si difende

La stampa cittadina si è tempo fa occupata della gesta del mancato aviatore Umberto Grasso noto a Udine ove risiedette per un certo tempo assumendo la rappresentanza generale della Ditta Bacchiega. E si conoscono anche le sue disgrazie e la successiva sua liberazione. Ora il Grasso si difende sui giornali con la seguente lettera:

« E' verissimo — egli dice — che la Maria Mecciani fu la mia amante fino dal 1907 e che dalla nostra relazione nacque una bambina...,

Ed a questo punto fa la storia del suo *menage* con la Mecciani scendendo a particolarità di vita e di ambiente, che possono formare oggetto di una istruttoria o di un giudizio di magistrato, non certo argomento di cronaca. Quindi, in altra sede potrà il Grasso riferirsi a questi fatti, tanto più che egli dice di poter produrre in proposito inoccupibili testimonianze.

Prosegue poi, dicendo che le ragioni che lo indussero a separarsi dalla Mecciani sono tali.... che egli è dalla parte della ragione e la Mecciani da quella del torto.

Questo dice il Grasso; la Mecciani naturalmente afferma il contrario e così ognuno rimane della propria opinione!

Un'altra cosa viene a dichiarare il Grasso che avrebbe voluto riconoscere legalmente la bambina, ma che a ciò si oppone sempre la madre. Del resto che egli non avesse voluto abbandonare la povera creaturina si ha nel fatto — soggiunge il Grasso — che fu fermato alla stazione mentre, con la sua bimba, stava per lasciare Firenze.

Infine di fronte alle altre accuse della Mecciani afferma il Grasso: che non aveva bisogno di approfittare dei pochi gioielli di lei — gioielli da lui ad essa, in altro tempo regalati.

Ricorda poi la vita comoda ed agiata che la Mecciani potè condurre con lui, i sagrifici che egli afferma di aver fatto per lei, pur passando sopra al carattere nervoso che essa aveva; tanto che sui primi tempi, e quando ancora il Grasso era soldato, la Mecciani in un momento di eccitazione si avvelenò....

Di tutta questa trama di un piccolo dramma passionale vedremo che cosa scaturirà al processo.

VARIE DI CRONACA

PROGRAMMA MUSICALE

da eseguirsi in Piazza V. E. domenica 25 settembre dalle ore 20 alle 21 1|2 dalla Banda Cittadina.

1. Marcia	Ricci
2. Valtzer « L'Angelus »	Wohanka
3. Sinfonia 1.ª Andante cant.	Beethoven
4. Danze Ungher. n. 5-6	Brahms
5. Fantasia « Amico Fritz »	Mascagni
6. Marcia spagn. « Morena »	Benedetti

Lezioni regolamentari di tiro a Segno — Domani dalle ore 9 alle 12 il poligono sociale di porta Venezia resterà aperto ai soci per eseguirvi le lezioni regolamentari di tiro. le nuove iscrizioni si accetteranno presso l'ufficio di segreteria al campo di tiro.

Ricreatorio "Carlo Facci,, — Ecco l'orario programma fissato per domani.

Dalle ore 13 1[2 alle 16 1[2 iscrizioni Prima lezione di tiro al bersaglio. Giuochi ed esercitazioni ginnastiche.

Neo procuratore — Stamane durante l'udienza civile al nostro Tribunale, ha prestato il giuramento di rito il neo procuratore dott. G. B. Micheloni. Auguri.

Per porto d'arme — Ieri sera fu arrestato in una casa di piacere il tedesco Reiter Alfredo perchè trovato in possesso d'un lungo pugnale.

Cade da un albero — Ieri certo Tuttisi Domenico, salì su un noce par abbacchiare.

Disgraziatamente un ramo gli si ruppe sotto i piedi così che il poveretto precipitò al suolo restando privo di sensi

Prontamente soccorso fu trasportato al nostro ospedale civile dove il medico di guardia gli riscontrò la frattura dell'omero e del femore destro, guaribile in 30 giorni.

GLI SPORTS

Echi del Giro del Friuli

Ci scrivono:

Caro Pizzzoli. Ti trasmetto copia di una lettera che ho inviato al direttore del *Girnale di Udine*, in risposta e, spero, a risoluzione degl'incresciosi strascici del Giro del Friuli.

Eg. Sig. Dirett. del *Giornale di Udine*

Scrivo a Lei personalmente come ho dovuto sempre a Lei personalmente ricorrere quando mi occorrevano notizie sul «Giro Ciclistico del Friuli»

Spero vorrà darmi nuova prova della di Lei cortesia accogliendo la presente che scrivo per scindere la mia personale responsabilità da quella della mia Ditta, che essendosi mantenuta estranea a quanto io abbia potuto dire o scrivere, non può in alcun modo subire eventuali dannose conseguenze.

La mia Ditta ha espresso la sua legittima meraviglia nel constatare che in questa corsa come in nessun'altra si erano trascurate le case fabbricanti e che mentre alla partenza si era designato il nome della marca accanto a quello del corridore, ciò non era avvenuto quando più premeva e cioè all'arrivo.

Il di Lei Giornale mi dice che questo silenzio ha la sua origine nel fatto che s' è voluto mantenersi affatto estranei alle competizioni delle Case. A parte il fatto che i corridori individualmente spariscono di fronte alle Case per formare un complesso omogeneo che si usa denominare Equipe e che quindi nelle corse le gare hanno più che i corridori la loro importanza, devo osservare che si era derogato da questo proponimento (chiamiamolo così) accettando i premi condizionati della «Fiat e della Stucchi». Questi premi mettevano il Comitato nella necessità di dover ufficialmente nominare le case che li avevano posti, in caso di vittoria.

Ciò premesso è stata leggittima la meraviglia della mia Ditta nel vedere sottaciuto il proprio nome nell'ordine di arrivo

Io solo poi, personalmente e per incarico di una società sportiva ho sollevato dei dubbi intorno all'assegnazione del gonfalone, e lo ho fatto perchè sapevo che i corridori non avevano esattamente indicato il nome della Società per cui erano obbligati a correre. Ed io solo ho risposto allo scatto del *Giornale di Udine* con uno scatto *forse troppo violento ed immeritato.*

Il Comitato ordinatore ha fatto sacrifici non comuni ed ha portato a compimento una manifestazione sportiva della massima importanza. Mi è grato oggi di poter pubblicamente, e per incarico della mia Ditta rispondere ad un ringraziamento inviatoci in forma privata.

Esprimo poi l'augurio che per eliminare ogni ragione di attrito siano chiamate ad organizzare il II.o Giro del Friuli tutte le Case fabbricanti, necessariamente interessate, ed i loro rappresentanti.

Con perfetta stima la riverisco

Mario Agnoli

La corsa a Cividale

Anche a Cividale domani avranno luogo delle gare ciclistiche

Diamo il programma della interessante festa sportiva:

1. Corsa internazionale Trieste per batteria (partenza a scratch) libera a tutti i dilettanti.

Premio medaglia d'oro, dono dei soci dell'Unione e Banca cooperativa. 2 premio med. d'oro, dono dell'Unione commercianti esercenti di Cividale. 3. premio spilla d'oro, dono dell'on. bar. Elio Morpurgo. 4 premio med. vermeill, dono della Banca popolare. 5. premio med. d'arg. dono del co. Odorico de Pace.

2. Corsa Cividale, libera ai dilettanti del distretto di Cividale. 2. premio med. d'oro, dono dell'on. Municipio di Cividale. 2 med. d'arg., dono della Banca agricola,

La corsa di Sacile

Un comitato di givani studenti ha organizzato per domani a Sacile una corsa fra giovinetti sul percorso Sacile-Pordenone,-Sacile.

Per i vincitori sono stabiliti numerosi e ricchi premi.

La tassa d'iscrizione è di 30 centesimi.

Cussignacco - Palmanova viceversa

Per domani a Cussignacco nel programma di numerosi festeggiamenti che si terranno in quella simpatica frazione è stata inserita una corsa ciclistica sul percorso Cussignacco-Lauzacco - S. Maria - Palmanova e ritorno.

Ricchi e numerosi sono i premi.

La corsa di resistenza a Vittorio

Domani si correrà a Vittorio Veneto la grande corsa di resistenza sul percorso di 120 km. Vittorio Mestre e vicersa.

A questa gara parteciperanno parecchi corridori friulani; notiamo l'*équipe* della Cellina che ha trionfato martedì scorso nel *Giro del Friuli* e che è composta di Marchetti, Modotti, Castellini, Bianchi; inoltre il simpatico *sprinter* Annibale Verza, il forte Feruglio Angelo di Feletto, il buon Panigadi e qualche altro.

Notiamo che primo premio è la grande medaglia d'oro dono di S. M. il Re, e oltre ad un cronometro d'oro

VARIETA'

Il predominio delle brune

Sembra che per una misteriosa, quanto continua opera di selezione, le donne bionde vadano gradatamente scomparendo, ed al loro posto si affermino uniche e vittoriose le brune. Quali sono le ragioni di questo fatto? Parecchie, ed innanzi a tutto, il cambiato sistema di vita femminile.

Finchè la donna, infatti, viveva nell'ombra preservatrice della casa, ella come le piante, si coloriva di tinte delicate e tenui: ora che la lotta per la vita e la moda degli «sports» di ogni genere la spingono all'aperto, all'aria viva ed alla luce, il suo volto, al par di quello dei lottatori, si accende nell'entusiasmo e nelle difficoltà della pugna.

Anche il cambiato regime dietetico influisce sulla colorazione del sangue e dei capelli; prima un bicchierino di rosolio di menta, un poco d'estratto d'arancio e qualche goccia di alkermes, bastano ad infiammare un volto femminile; ora che per vincere la vera o supposta anemia le donne si sono abituate a marsala, ai vini generosi, alle vivande ricche di fibrina e di albuminoidi, adesso che, per stimolare il pigro stomaco, il fernet, l'apèral, gli aperitivi tutti sono entrati nell'uso giornaliero, i globuli rossi aumentano e donano anche ai capelli una tinta più intensa.

Così le bionde scompaiono, ed ecco alcune cifre a provarlo: In Inghilterra — che par quasi la patria delle bionde, perchè non si nomina una signorina di là senza aggiungervi, quasi istintivamente, «la bionda miss» — su 100 donne ormai 75 sono brune e delle rimanenti metà castagne e metà bionde: in Germania, dove c'erano 15 brune su 100 bionde. ora vi è una proporzione di 28 e 30 per 100. In Scandinavia in cui i tipi bruni erano eccezioni, stanno adesso come 3 a 7.

Non parliamo dell'Italia, della Spagna e della Grecia, dove le donne al pari della splendida Salamita sono brune.... ma belle, come le tende di Chedar e come i padiglioni di Salomone.

Ecco, intanto, le diverse specie di biondo, secondo i chiromanti. Il biondo dorato appartiene al Sole, ad Apollo raggiante; il biondo-insipido e fluo si deve alla Luna.

Dall'Unione del Sole e della Luna nascerà un biondo opaco, illuminato da riflessi vividi; da Giove e da Venere uniti, il biondorosso.

Se a questo color di capelli si accoppiano brutte labbra, è il predominio di Venere impura.

Il biondo chiaro con lineamenti energici è Marte perverso. Il biondo chiaro con la pupilla rossa è Mercurio ladro. Il biondo increspato che tira molto al giallo, è Apollo inapprezzato.

Dulcis in fundo

Un impiegato fu rimproverato dal proprio capo di ufficio per essersi presentato tardi.

— La prego di scusarmi: stanotte mia moglie ha avuto un parto difficilissimo e..' capirà.

— Va bene, va bene, quand'è così, sia per non detto.

Dopo un paio di mesi, lo stesso impiegato ritarda: nuovo richiamo e nuovo rimprovero dal capo ufficio.

— La prego di scusarmi, mia moglie ha avuto un parto laboriosissimo.

Il capo ufficio rimane un po' perplesso, crede che l'impiegato gli abbia altra volta addotto lo stesso motivo, ma vista la sua faccia tosta ritiene di essere in errore e crede buona la scusa.

Di lì ad un mese un nuovo ritardo.

— La prego scusarmi, questa notte mia moglie ha avuto un parto....

— Mi pare che basti. Ma a chi le vuole dare ad intendere? Ma che cosa è sua moglie, un coniglio?

— Nossignore, una levatrice e quando è chiamata la notte bisogna che l'accompagni e l'aspetti... e capirà....

—

Lo scolaro — Perchè maestro l'acqua del mare si muove di continuo?

Il maestro — Perchè i pesci vi si muovono dentro.

RECENTISSIME

(SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)

La chiamata alle armi

Roma 23 (Stefani) — Con manifesto di Ministro della Guerra pubblicato stasera della «Gazzetta Ufficiale» sono chiamati alle armi gli uomini arruolati della prima categoria nella leva della classe del 1890.

Con i detti uomini dovranno pure presentarsi i militari della classe precedente lasciati in congedo illimitato provvisorio perchè avevano un fratello sotto le armi, i militari della classe del 1889 lasciati in congedo provvisorio perchè appartenenti ai comuni danneggiati dal terremoto, i militari delle classi precedenti ritardati al servizio come studenti universitari o allievi missionari, i quali abbiano compiuto il loro ventiseiesimo anno di età oppure abbiano abbandonato lo studio.

Bilbao torna in calma

Madrid 24 (Stefani) — «La Gaceta pubblica un decreto che ristabilisce le garanzie costituzionali nella provincia di Bilbao.

Le condizioni di Chavez

Domodossola 24 (Stefani) Il Bollettino di Chavez reca: la notte è stata tranquilla sebbene in dormiveglia, le condizioni generali sono buone: la temperatura è di 39; il *polso* 100; *respiro* 20.

Parricida giustiziato

Saint Dié 24 (Stefani) — Il parricida Fierrel, che uccise la madre per derubarla, è stato ghigliottinato stamane.

Mercati odierni

Frumento da L. 20,15 a 20.75, segala da 14 a 16.00, granturco vecchio da 17.00 a 17.50, granturco nuovo da 14.00 a 16.00 all'ettolitro; fagiuoli a 13 al quint.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile

Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Prefettura, N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

DIECI ANNI DOPO!

IL MOMENTO SOLENNE SI AVVICINA!!

Dopo le continue e reiterate perdite da voi subite per opera della lunga e sempre crescente falange di falsi cabalisti dai quali con fine astuzia siete circondati, un raggio di sole benefico spuntato sull'orizzonte della vita, irradia e vivifica il vostro avvenire e vi offre una propizia occasione di rinfrancare agevolmente tutto il danaro da voi sciupato. Destatevi una buona volta dal letargo, e sappiate che l'ora *fortunata*, il più bello e solenne momento della vita nel quale potrete ottenere la vostra completa vittoria morale e materiale, si avvicina perchè Sabato 8 Ottobre prossimo, guadagnerete infallibilmente la **quaterna secca** per la ruota di Napoli! Questa quaterna, come vi dissi nel precedente mio avviso, inserito in questo stesso giornale 15 giorni or sono, è ricavata da ben quattro regole l'una differente dall'altra ma che tutte e quattro concordemente danno lo stesso risultato, vi farà ricchi una buona volta e per sempre e benedirete le mille volte l'acquisto fatto del mio bollettino che **unico e solo** *non facendovi restare delusi*, realizzerà i vostri desiderati sogni, dandovi pace, quiete, tranquillità e ricchezza! E acciochè niuno si faccia sfuggire questo prezioso e raro colpo di fortuna che, come le occasioni mi dettava, ho duplicato le spese ed ero studiato inoltro, profittando della cortese ospitalità di questo giornale. E non tralascio di dire ai più increduli: **Che aspettate per decidervi ad acquistare la mia quaterna che vi toglierà dall'imbarazzante e triste posizione in cui vi trovate?** Sappiate che un momento più fortunato di questo voi non l'avrete più per tutta la vostra vita dappoichè mediante la vincita della quaterna che infallibilmente farete Sabato 8 Ottobre in un'istante cangierete posizione, e nel vostro volto già triste e smunto dalle continue contrarietà della vita, si vedrà scolpita costantemente la gioia e non avrete più il terribile pensiero del domani perchè finalmente potrete contare su di un avvenire ormai felice.

Signori, commettereste il più grande delitto, il più irreparabile errore, la più grande follia se vi lasciate sfuggire questo raro e solenne momento di fortuna, preparatovi *col sudore della mia fronte*, con tante fatiche ed ansie! Se Dio perdona gli errori degli uomini, può Egli perdonare a quel padre che nega il pane ai suoi figli, quel marito che allontana da sè una fortuna certa, quel figlio che potendo sollevare le miserie della famiglia non lo fa? No, Dio, lo dice il Vangelo, in siffatti casi non può perdonare!!

Ricordatevi che simili parole ve le dissi dieci anni or sono, ricordate che questi medesimi incitamenti io ve li feci allora e chi pose in pratica i miei consigli, mi benedisse e mi benedice ancora perchè la mia promessa si avverò e la mia quaterna, che vi avevo preannunziata, **9 19 34 52** uscì brillantemente dall'urna a marcio dispetto degl'invidiosi. Sabato 8 Ottobre 2. estrazione di detto mese compiscono appunto dieci anni, tempo fissato dalle mie regole le quali dopo un decennio dovevano dare un'altra vincita di quaterna e similmente a dieci anni scorsi questa volta tutte e quattro le regole, differenti l'una dall'altra danno per concorde risultato la medesima nuova quaterna. Ed ora ditemi quale prova, quale garanzia volete maggiore di queste?

Ed ora non più parole, la lunga esperienza della vita e il grado conseguito *fra* gli uomini, mi esortano a *per fine* a questo secondo ed ultimo avviso, il quale se non sarà da voi preso in considerazione, traendone profitto, sarà il perenne vostro rimorso. Questo consiglio onesto, leale non ha bisogno di altri contorni retorici perchè, affida da sè, ed è l'unico che finora abbiate ricevuto sincero, dopo una miriade di mistificatori ed ingannatori dai quali siete stati sempre sedotti. Non aggiungo altro, solo pel vostro bene e perchè possiate menare una vita senza stenti e senza sofferenze morali e materiali, vi esorto ad acquistare prima che finiscano una copia del mio fortunato bollettino che contiene la preziosa **quaterna** ricavata da 4 regole di confronto che uscirà trionfante dall'urna di Napoli Sabato 8 Ottobre. Spedite quindi senza esitazione e senza turbamenti d'animo a me medesimo **Mario Irone,** Via Museo N. 75 Rosso **Napoli** una cartolina Vaglia di Lire **Due** e cent. **15,** somma necessaria per fronteggiare le spese di pubblicità fatte sui principali giornali d'Italia, e subito riceverete franco di posta il prezioso bollettino; in esso troverete le 4 regole di confronto chiaramente spiegate mentre i profani di regole ecc. non possano confondersi troveranno la quaterna da giuocarsi stampata a grossi caratteri. Giuocate su di essa una moschida lira a secco e sistene sicurissimi, Sabato 8 Ottobre avrete la grande soddisfazione, l'immensa gioia d'incassare la bella e tonda cifra di Lire **Sessantamila!**

E nel porgervi il mio addio, o signori, sono certo che nei momenti felici e lieti della vostra nuova vita, procuratavi dalla vincita della mia quaterna, vi ricorderete con affetto di me, vostro benefattore e vostro consolatore.

Le inserzioni per il "PAESE" si ricevono esclusivamente presso la Ditta HAASENSTEIN & VOGLER via Prefettura N. 6 e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Presso la *Tipografia Arturo Bosetti* Succ. Tip. Barduseo *si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.*

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Tolmezzo 25-3-910.

Egregio Signor Malesani,

Ho esperimentato il suo Neobiogeno in ammalati degenti nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo trovai di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi neurastenici sia primitivi, sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi.

Se vorrà favorirmi qualche altro flacone del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperimento.

Gradisca i più distinti saluti.

Dott. Cav. METULLIO COMINOTTI
Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia

Paluzza, 20 Marzo 1910.

Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme cloro-anemiche ed oligoemiche.

Io me ne sono sino ad ora giovato ottenendone ottimo risultati, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarne l'uso.

Dott. TELEMACO BOLSI
Medico-Chirurgo-Ufficiale Sanitario a Paluzza

Prezzo Lire 3,00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

PREMIATA FABBRICA
Apparecchi di riscaldamento e Cucine Economiche
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE e DEPOSITO
VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205-206 — VICENZA
NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. — Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie
Prezzi convenientissimi
Progetti, preventivi, cataloghi gratis

EUZYMINA-MENARINI

Soluzione Titolata di Lecitina e Fermenti Digestivi Formula dell'ill. prof. **Coquetti** di Roma
Sovrano rimedio nelle Malattie dello STOMACO
Forme dispeptiche, atoniche, catarrali ecc.
A. MENARINI — Farmacia Internazionale: Viale Calabritto, n. 4 — **NAPOLI**
Si vende in tutte le farmacie L. **3** al flac., 4 flac. L. **12** franco di porto.
Concessionari esclusivi N. BERNI e C. - Firenze
RACCOMANDATO IN TUTTE LE MALATTIE DELL'APPARATO DIGESTIVO DEI BAMBINI

Per qualunque inserzione sul *«Paese»* rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Haasenstein e Vogler - Via Prefettura, 6.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 28 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 56 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura *réclame* da qualunque fotografia si eseguiscono *Sei cartoline al platino*. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

MALATTIE SEGRETE
e della PELLE

anche le più ribelli; Umori nel sangue; Infezioni congenite ed acquisite guarite perfettamente colla **DEPURATINA** del Dott. Giuseppe Calero. Per uso interno ed esterno.

Premiata colle più alte onorificenze

Di effetto immediato nei casi recenti o cronici è il più **Potente Depurativo del Sangue.**

Guarisce radicalmente le malattie **VENEREE** blenorragia, ulceri, bubboni, goccetta polluzioni, spermatorrea, eruzioni, piaghe, eczema. Efficace nelle malattie delle donne, nella sifilide, dolori reumatici, mal degli occhi. Successo garantito. — Prezzo L. 2.50 la bottiglia (franco di porto).

TOSSE — Pillole Balsamiche per la tosse a base di **Tolù.** Contro le bronchiti, catarri e tossi ostinate. Lire 1.30 fr. di porto. Consulti gratis per lettera.

Scrivere alla premiata farmacia Dottor CALERO, Via Azeglio, 78, Bologna.

La réclame è l'anima del commercio

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C., Firenze

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Barduseo
UDINE

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana
Dietro richiesta si reca in Provincia

AMARO BAREGGI
a base di *FERRO - CHINA - RABARBARO*
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA